

Piccoli programmatori crescono a Luvinate

LUVINATE - Ancora una "Settimana del Codice", o "Code Week", alla scuola primaria. Per il secondo anno consecutivo infatti gli alunni sono stati protagonisti di una serie di iniziative, inserite nella "Settimana della Programmazione" dell'Unione Europea, per avvicinare giovani e giovanissimi al problem solving e al "pensiero computazionale": l'introduzione strutturale di concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding),

usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. I bambini delle classi quinte hanno invitato i ragazzi di prima media di Casciago per illustrare cos'è il coding e per provare insieme a programmare.

È stata una mattinata all'insegna di video illustrativi creati dai ragazzi stessi, giochi in team e partecipazione a corsi online di programmazione informatica. Al termine i ragazzi hanno ri-

cevuto un attestato di partecipazione a un'ora di coding consegnato e sottoscritto dalla dirigente **Claudia Brocchetta**.

Altra novità di quest'anno è stata la sfida tra gli alunni di quarta e i loro coetanei di una scuola in provincia di Cosenza, nel completare un gioco proposto dalla piattaforma del coding. «Purtroppo i nostri ragazzi -spiegano dalla scuola- sono stati battuti sul filo di lana dagli studenti di Marzi, ma è stato divertente vedersi con telecamere, sentirsi

tramite le casse dei pc e vedere in simultanea come procedessero le due partite proiettate sulla parete».

A dicembre, dal 5 all'11, ci sarà la settimana mondiale dedicata al coding e i ragazzi della "Pedotti" avranno l'opportunità di una bella rivincita con vere e proprie esperienze di programmazione, che consentono anche ai più piccoli di divertirsi in modo costruttivo vedendo le proprie idee prendere forma.

Federica Lucchini

